



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

AVVISO DI MOBILITÀ INTERNA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni recante “Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 30, riguardante il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTO il comma 2 bis del citato art. 30, il quale prevede che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura dei posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1 del medesimo art. 30, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio;

VISTO, altresì, il comma 2 quinquies del predetto art. 30, il quale stabilisce che, salvo diversa previsione, a seguito dell'iscrizione nel ruolo dell'amministrazione di destinazione, al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dai contratti collettivi vigenti nel comparto della stessa amministrazione;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazione ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, ed in particolare, l'art. 1, comma 47, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 18 giugno 2009 n. 69 e in particolare l'art. 32, secondo cui *“a far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”*;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, prot. DFP/0011786/P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, che consente alle amministrazioni pubbliche di avviare procedure di mobilità di cui al citato art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, mediante l'adozione di un bando avente rilevanza interna;

VISTO l'art. 2, comma 5 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente la riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto ministeriale n. 1622 del 13 febbraio 2014, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione dei relativi compiti, come modificato dal decreto ministeriale n. 1998 del 9 giugno 2015 recante *“Disposizioni attuative dell'art. 6, comma 1 del Decreto legge 5 maggio 2015, n. 51, relative al trasferimento delle funzioni svolte dalla gestione commissariale di cui all' art. 19, comma 5, del Decreto Legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in Legge 7 aprile 1995, n. 105”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, con il quale sono state approvate le tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale, che consentono di favorire i processi di mobilità;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Ministeri e degli altri comparti del pubblico impiego contrattualizzato;

ACCERTATA la disponibilità di posti nella dotazione organica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ruolo Agricoltura, di qualifica appartenente all' Area terza;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che, per affrontare le varie emergenze fitosanitarie in corso, l'ufficio DISR V della Direzione generale dello sviluppo rurale, necessita di ulteriore personale con conoscenza nel settore fitosanitario ed in particolare nella gestione delle problematiche connesse alle attività in materia di importazione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, per far fronte agli impegni istituzionali dell'Amministrazione, di avviare una procedura di mobilità volontaria interna per l'immissione nel ruolo Agricoltura di una unità di personale di qualifica appartenente all' Area terza del Comparto ministeri o qualifica equiparata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che, alla data di pubblicazione del presente bando, presti servizio in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

DECRETA

Art. 1

Posti messi a concorso

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo Agricoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di una unità di personale di qualifica appartenente all'Area terza o qualifica equiparata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, proveniente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in servizio in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Ministero.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, soggette al regime di limitazione delle assunzioni, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in posizione di comando o di fuori ruolo, alla data di pubblicazione del presente bando, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) inquadramento, da almeno cinque anni, in una posizione giuridico/economica corrispondente alla qualifica appartenente all' Area terza del comparto Ministeri o



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

- qualifica equiparata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, presso una amministrazione assoggettata a vincoli assunzionali;
- b) diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze agrarie o classi nuovi ordinamenti 77/S e LM 69;
 - c) aver maturato esperienza nel settore fitosanitario ed in particolare nelle procedure di ispezione dei vegetali e prodotti vegetali all'importazione;
 - d) non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto (censura) nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
 - e) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
 - f) avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
 - g) non trovarsi nei cinque anni antecedenti il collocamento a riposo.
2. I requisiti di ammissione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
 3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Presentazione delle domande, termini e modalità

1. La domanda di ammissione alla procedura di mobilità, redatta su apposito schema di domanda (all.-1) che costituisce parte integrante del presente bando, deve essere sottoscritta e consegnata dall'interessato a mano ovvero inviata per raccomandata A.R. entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito Internet, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali – Via XX Settembre, 20 – 00187 ROMA.

In caso di spedizione A/R farà fede la data di invio della raccomandata.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

- curriculum vitae datato e sottoscritto dall'interessato;
- copia della richiesta dell'interessato di nulla osta al trasferimento presentata all'amministrazione di appartenenza o dell'istanza di mobilità presentata alla medesima amministrazione.

Non si terrà conto delle domande redatte non utilizzando il modello allegato al presente bando (all. 1), non inviate secondo le modalità del presente articolo, o non sottoscritte.

Art. 4

Valutazione delle domande e criteri per la formazione delle graduatorie

1. Con successivo provvedimento del Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali è nominata una Commissione di valutazione composta da un Dirigente generale del Ministero con funzioni di Presidente e da due Dirigenti di seconda fascia del Ministero. Le funzioni di segretario sono attribuite ad un Funzionario amministrativo di Area terza.
2. Tale Commissione verifica i requisiti di cui al presente bando ai fini dell'ammissibilità delle istanze e valuta i *curricula* procedendo anche al colloquio dei candidati, ai fini di una complessiva valutazione dell'esperienza professionale svolta, attribuendo un punteggio espresso in trentesimi.

La Commissione formula la graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

A. Valutazione del curriculum (max punti 20)

- Esperienze professionali svolte presso altre Amministrazioni nell'ambito del Servizio Fitosanitario Nazionale: fino ad un massimo di 18 punti.
- Possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla selezione attinenti alle materie di competenza: fino ad un massimo di 2 punti per ciascun titolo:
 - a) Dottorato di ricerca
 - b) Master di II livello

B. Colloquio sull'esperienza professionale maturata: fino ad un massimo di 10 punti.

In caso di parità di punteggio si terrà conto della minore età, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge 191/1998.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

3. La Commissione formula una graduatoria da approvare con apposito decreto del Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, successivamente pubblicata sul sito Internet.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria avrà valore di notifica nei confronti degli interessati.

Art. 5

Inquadramento in ruolo

1. Il dipendente utilmente collocato nella graduatoria è inquadrato nel ruolo Agricoltura del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nella qualifica dell'Area terza corrispondente a quella di appartenenza, ai sensi del DPCM del 26 giugno 2015, previa stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
2. L'inquadramento è subordinato all'acquisizione:
 - del formale assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza;
 - di informazioni, assunte da parte dell'Amministrazione, circa l'inesistenza di procedimenti disciplinari e/o penali in corso, nonché del possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989 n. 53, come previsto dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;
 - dell'accettazione, senza riserve, dell'inquadramento proposto, da parte dell'interessato, che avverrà secondo l'equiparazione fra livelli di inquadramento previsti dal DPCM 26 giugno 2015.
3. La mancata acquisizione anche di uno soltanto degli elementi richiesti determina l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporta la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria.

Art. 6

Validità della graduatoria

1. La graduatoria resterà valida per la durata di un anno decorrente dalla data dell'approvazione.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI, DELLE RISORSE UMANE E PER I RAPPORTI
CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per le finalità di cui al presente bando e trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Art. 8

Norma finale

1.L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità senza che, per i concorrenti, insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe Cacopardi

F.to digitalmente ai sensi del CAD